PRIMA LETTURA 2RE 5,14-17

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, Naamàn, il comandante dell'esercito del re di Aram, scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato dalla sua lebbra.

Tornò con tutto il seguito da Elisèo, l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 97

Il Signore ha rilevato ai popoli
la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

R/

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

R/

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

R/

SECONDA LETTURA Tim 2,8-13

Dalla seconda lettera di san Paolo
apostolo a Timòteo

Figlio mio, ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo

Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

Alleluia

VANGELO Lc 17,11-19

✠ Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

LA «CONVERSIONE PASTORALE»

Perché cambiare (seguito della riflessione di domenica 19 settembre 2010)

La riscoperta del catecumenato

Appunto, è tempo di riscoprire il catecumenato e di riaprire il capitolo del «*ricominciamo da capo a fare i cristiani*», «*rifondiamo una chiesa che renda viva la memoria di Cristo, l'incontro con Lui, la vita al suo seguito, la carità e la speranza che Egli ha dato al mondo*».

Tutto questo sta avvenendo nelle nostre diocesi in Europa, non solo in Italia. I Vescovi della Conferenza Episcopale Italiana hanno ripreso in mano il «*Rito per l'iniziazione cristiana degli adulti*» e hanno proposto itinerari, ispirati al catecumenato, anche per i ragazzi e le loro famiglie affinché riscoprano la fede cristiana; non solo, ma anche per i catechisti e i presbiteri affinché imparino di nuovo «*come si fanno i cristiani*». Sono le Tre Note sulla «*Iniziazione cristiana*» che tracciano alcuni criteri per modificare il nostro stile pastorale sul modello del catecumenato.

Che cosa vuol dire «*Iniziazione cristiana*»? intanto dobbiamo dire per prima cosa che si tratta di una «*azione*». Non è stare seduti a studiare, ma è alzarsi e mettersi in cammino verso Cristo. La parola «*iniziazione cristiana*» significa proprio: mi metto in «*azione per iniziare*» a camminare in direzione di Cristo e diventare cristiano. Segna dunque una prima novità: il passaggio da un catechismo «*sedentario*» ad un catechismo in azione, in movimento, un catechismo «*itinerante*» (cioè, costruisce un itinerario, va nella vita quotidiana, si mette sulla strada dietro a Cristo).

Assomiglia un po' al lavoro che fa una mamma (qualche volta aiutata dal papà), quando mette al mondo un bambino: dapprima lo nutre e il bambino assimila, acquistando peso, nutrimento, crescita. Intanto la mamma gli parla, stabilisce un rapporto complesso con lui di affettività oltre che biologico, di complicità, di sorrisi... Il bambino a poco a poco impara a riconoscerne l'affetto e la madre lo spinge a pronunciare le prime parole, sorridendo quando il bimbo comincia a farfugliare qualcosa e magari anche lei si esprime allo stesso modo... In seguito, gli spiega come ci si comporta, come si mangia, come si cammina: e lo fa mangiare da solo, lo

fa camminare, vigilando a distanza... In principio il bambino si sbrodola, cade e piange: ma la mamma è là, gli dà nuovi motivi per ricominciare, per ritentare, per rimettersi in piedi. È un esercizio di Parola ma anche esercizio di Attività, premiato con un bacio, con un gesto di affetto, con un applauso per la riuscita dell'impresa. Un dono che esprime attraverso un Segno il grande dono della Vita e dell'Amore materno. Anche quando più grande dovrà affrontare nuovi eventi (salire sulla bici, costruire un gioco, andare a scuola) la mamma gli farà venir voglia di affrontare la nuova avventura, sorreggendolo nei primi passi, confortandolo con il suo affetto, festeggiandolo nella riuscita...

Finora noi trovavamo i bambini già cresciuti nella fede e dovevamo solo rifinirli: oggi dobbiamo fare come la mamma... Non è forse la chiesa madre feconda che genera i suoi figli? E allora spetta a noi il compito di «*far venir voglia di...*», di «*metterci accanto*» per camminare con loro, di «*celebrare*» i passi della crescita, di «*sostenere con motivazioni varie*» i momenti di difficoltà e di lotta, soprattutto di «*annunciare la Parola*» da assimilare per riprodurla tale e quale nella nostra vita, imparando a chiamare «*papà-Dio*» e il linguaggio cristiano con cui noi comunichiamo nella vita e nelle celebrazioni. L'iniziazione parte dal primo annuncio, passa attraverso la conversione (fatto emotivo, razionale, affettivo), prosegue con l'esercitarsi a fare le cose che fanno i cristiani, imparare a stare con gli altri fratelli trovando tra di essi il nostro spazio di inserimento...

Se le madri non mettessero più al mondo figli e soprattutto non li introducessero alla vita, facendo fare loro ciò che serve per muoversi, per mangiare, per dialogare con gli altri, il mondo andrebbe alla fine. Se la comunità cristiana non si mette sulla strada per generare nuovi figli e istradarli a vivere da discepoli di Cristo, in mezzo ai fratelli, le nostre parrocchie avranno sempre più vita difficile, senza «*neofiti*», senza nuovi germogli, venendo meno le vocazioni religiose, diradando la disponibilità di catechisti, isolandosi sempre più dal mondo, contraendo sem-

pre più il numero di coloro che ne fanno parte attiva. Come appunto sta avvenendo...

Questi sono i motivi per cui facciamo la proposta del catecumenato ai ragazzi e alle loro famiglie: non proponiamo un cammino di preparazione alla Prima Comunione o alla Cresima, ma **un cammino per diventare cristiani**, ricominciando da capo a credere e a vivere con Cristo la nostra esistenza terrena. Per questo abbiamo intitolato il percorso «Progetto Emmaus»: infatti, Emmaus è la strada di Dio su cui ha camminato Gesù per introdurre due discepoli a comprendere i fatti accaduti, a riconoscerLo nel segno della Sua presenza, a entrare nella comunità

In che cosa consiste questo cammino?

**Per scoprire meglio questo percorso,
ci troviamo giovedì 14 ottobre alle
ore 15.00 o alle ore 20.30 in Patronato.**

IL PAPA NEL VENETO E A VENEZIA

Con grande gioia e commozione il cardinale Angelo Scola, ha annunciato che il Papa ha accolto l'invito a compiere **una visita pastorale** ad Aquileia e **a Venezia il 7 e 8 maggio 2011**. Il viaggio di Benedetto XVI arriva 26 anni dopo la visita di Giovanni Paolo II e a quasi 40 da quella di Paolo VI, "nel vincolo di grata memoria con Pio X, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo I, i tre Patriarchi Papi del secolo scorso".

INCONTRIAMOCI

Mercoledì 13 ottobre, ore 20.30, INCONTRO ANIMATORI SUPERIORI

Giovedì 14 ottobre, dalle ore 15.00 alle ore 16.00, INCONTRO GREM (Giovani Ragazze Entusiaste (in) Missione.

L'invito è rivolto a tutte le ragazze di terza media (per ora) per scoprire insieme una bellissima avventura che si chiama VITA.

Giovedì 14 ottobre, ore 19.30, PIZZA/FESTA PER TUTTI I RAGAZZIE/ DI TERZA MEDIA. Durante questo momento di festa saranno concordati i vari programmi che verranno svolti durante l'anno.

Sabato 16 ottobre, INCONTRO MONDIALE DEI GIOVANI DELLA PACE (SERMIG) a Torino.

L'incontro è rivolto a tutti i ragazzi delle scuole superiori e agli animatori.

La partenza è fissata per le ore 6.30 davanti al patronato. Portarsi il pranzo al sacco

in cui risuona la notizia: «*Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Pietro!*».

Come in una famiglia l'arrivo di un figlio produce novità di vita e nuovi orizzonti di ricerca e dilata gli spazi relazionali, così nelle nostre parrocchie: introdurre una forma nuova, capace di generare cristiani e adesione alla comunità, rinnova la comunità stessa, ridisegna i legami fraterni, la rende più attiva e partecipe. Se l'effetto immediato sarà l'entrata in essa di nuovi credenti l'effetto secondario sarà il rinnovarsi della comunità stessa con il fiorire di nuove esperienze e vocazioni.

OTTOBRE MISSIONARIO

Dall'11 al 17 ottobre siamo tutti invitati al tema del "Pane del PERDONO". Il Pane dell'Eucaristia trova nel Perdono una vitale condizione. Metafora che richiama e allude al Pane del Perdono è quella della **MACINA**: come il Pane è fatto dalla farina dei chicchi di grano frantumati, così il perdono frantuma gli ostacoli alla riconciliazione con Dio e con i fratelli.

AUGURI A...

...**Bobbo Renato e Bobbo Lino**, che festeggiano il loro compleanno rispettivamente l'11 e il 13 ottobre.

Tanti auguri dalle famiglie e da tutta la Comunità parrocchiale.

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 10 OTTOBRE XXVIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † BENETTI GIOCONDO</p> <p>9.00 † BELLIN e ZORNETTA</p> <p>10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: TESSARI RENATO e FRANCHIN IVANA ODIVELLI PAOLO e TESSARI MARISA † NIERO GIORGIO e GENITORI</p> <p>18.00 † ANDRIOLO AMELIA e DOMENICO † FERRARESSO ADELE, DOMENICA e BENATO DOMENICO † COSMA RINO</p>	<p>DURANTE LA S.MESSA DELLE ORE 9.00 VESTIZIONE DEI NUOVI CHIERICHETTI</p>
	<p>10.00 † PETTENON NAPOLEONE</p> <p>11.00 † GUSSON SERGIO, BRUNO, PIETRO e GENITORI</p>	
	<p>8.00 † SAVIETTO FEDERICO, EMMA e LINA</p> <p>15.00 FUNERALE † FECCHIO DOMENICO</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>18.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p align="center">MAR 12</p>	<p>8.00 † GABIN ARGILIA, FIORINO e ALMA</p> <p>18.30 † PETTENA'MARIA e RIGHETTO ANTONIO</p>	<p>18.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p align="center">MER 13</p>	<p>8.00 † NARSI GIUSEPPE</p> <p>18.30 † FERIAN LUIGI † FASOLATO FRANCO</p>	<p>14.30 CATECHISMO 1^a e 2^a MEDIA</p> <p>18.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p align="center">GIO 14</p>	<p>8.00 † VALLOTTO PRIMO</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>18.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p align="center">VEN 15</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 2^a, 3^a e 4^a ELEM.</p> <p>18.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p> <p>20.30 CATECHISMO 1^a e 2^a MEDIA</p>
<p align="center">SAB 16</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † MARCATO OTTORINO e CESARINA † MARCATO GIOVANNI e EMMA † PALATRON GIUSEPPE</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2^a, 3^a 4^a e 5^a ELEMENTARE</p> <p>15.00 CATECHISMO 1^aELEMENTARE</p> <p>18.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
	<p>17.30 † FAMIGLIE PINTON e PADOAN † AGNOLETTO ANTONIO, VITTORIO e AGNESE</p>	<p>17.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 17 OTTOBRE XXIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † FORMENTON GIOVANNA † STRAMAZZO AMELIA e GOTTARDO GUERRINO</p> <p>9.00 † TREVISANELLO COSTANTE e ERMANNINO † BIASIOLO NARCISO e DOMENICO</p> <p>10.30 <i>pro populo</i></p> <p>18.00 † DONÒ GINO</p>	
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>11.00 25° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: MARIN UGOLINO e DUSO ROSELLA † TUSO GINO</p>	

**È DISPONIBILE IL DVD O IL DIVX DELLA "CORRIDA". CHI FOSSE INTERES-
SATO È PREGATO DI RIVOLGERSI A DON LUIGI. OFFERTA LIBERA**